



## **IL SINDACALISMO AUTONOMO SCRIVE UNA PAGINA DI STORIA LA MINISTRA CARTABIA ED IL CAPO DAP RENOLDI ALLA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA IN VIA ARENULA!**

Oggi abbiamo scritto un'altra pagina nella storia nel Corpo di polizia penitenziaria.

E' stato infatti un successo la manifestazione in piazza che hanno tenuto a Roma, davanti alla sede del Ministero della Giustizia, i sindacati autonomi SAPPE-OSAPP-SINAPPE-USPP.

Decine e decine di colleghe e colleghi, provenienti da molte Regioni del Paese, sono scesi in piazza per dire **"Basta!"** all'attuale stato di cose, per chiedere al Governo di proclamare lo stato d'emergenza sulla situazione delle carceri italiane e per sollecitare la Ministra Guardasigilli Cartabia a prendere con urgenza provvedimenti per gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria che ogni giorno, nelle galere d'Italia, sono le vittime di aggressioni, umiliazioni, impropri, ferimenti, risse e colluttazioni da parte della frangia violenta dei detenuti.

E siamo scesi in piazza per sottolineare quanto e come sia importante e urgente prevedere un nuovo modello custodiale. E' infatti grave che la recrudescenza degli eventi critici in carcere si è concretizzata proprio quando sempre più carceri hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario 'aperto', ossia con i detenuti più ore al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria. Per abbattere l'apatia e l'ozio nelle celle, invece, i detenuti dovrebbero essere messi nelle condizioni di lavorare, anche a favore delle comunità territoriali con impieghi in attività socialmente utili. Ma non è certo lasciandoli ore a far nulla nelle celle e nei corridoi delle Sezioni che si favoriscono condizioni di trattamento e rieducazione come prevede la nostra Carta costituzionale.

Erano presenti, a portare la solidarietà e la vicinanza ai manifestanti, diversi parlamentari: il Sottosegretario alla Giustizia **Francesco Paolo Sisto**, il senatore di Forza Italia **Maurizio Gasparri**, i deputati della Lega **Jacopo Morrone** (già Sottosegretario alla Giustizia) e **Gianni Tonelli**.

Ma quello che ci ha piacevolmente stupito è stata la scelta della **Ministra della Giustizia Marta Cartabia** di lasciare il suo ufficio dal Dicastero per scendere a salutare i manifestati, a portare la sua vicinanza alle donne e agli uomini del Corpo e, soprattutto, a dare la sua disponibilità a mettere in campo iniziative a favore delle rivendicate criticità che abbiamo sollevato.



E dopo la Guardasigilli, è venuto in piazza anche il nuovo **Capo del Dipartimento Carlo Renoldi**, che ha assicurato la massima disponibilità nell'ascoltare le nostre richieste fin dall'incontro al DAP già in programma per il prossimo 21 aprile.

Alla Ministra Guardasigilli e al Capo del Dipartimento abbiamo chiesto e ribadito, anche oggi, di assumere urgenti provvedimenti per chi ogni giorno sacrifica le proprie famiglie, i propri affetti, le proprie passioni per assicurare, in condizioni precarie e difficili, lo svolgimento dei compiti istituzionali affidati.

I poliziotti penitenziari aderenti fronte sindacale autonomo composto da SAPPE-OSAPP-SINAPPE-USPP hanno evidenziato che l'attuale è una situazione assurda e allucinante che merita subito provvedimenti. Le aggressioni, le colluttazioni e i ferimenti si verificano costantemente, con poliziotti feriti e addirittura colpiti dal lancio di feci e urine dei detenuti, celle devastate.

La presenza oggi alla manifestazione della Ministra della Giustizia Cartabia e del Capo del Dipartimento Renoldi ci fanno sperare che finalmente c'è davvero la volontà di trovare soluzioni concrete alle endemiche criticità e problematiche con le quali quotidianamente si confrontano le donne e gli uomini del Corpo di polizia penitenziaria!

*Roma, 13 aprile 2022*

## **POLIZIA PENITENZIARIA, CARTABIA: "ATTENZIONE QUOTIDIANA VERSO LE VOSTRE NECESSITÀ"**

13 Aprile 2022

La ministra della Giustizia, Marta Cartabia, insieme al capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Carlo Renoldi, hanno incontrato questa mattina i rappresentanti di alcune sigle sindacali della Polizia penitenziaria riuniti in sit in a Piazza Cairoli, vicino al Ministero di Via Arenula.

"La mia presenza qui è segno dell'attenzione quotidiana dell'Amministrazione e mia personale verso i bisogni della Polizia penitenziaria", ha detto la Guardasigilli al microfono dei sindacati autonomi SAPPE, OSAPP, SINAPPE e USPP, ricordando che il prossimo 21 aprile è stato fissato l'incontro del Capo Dap con tutte le organizzazioni sindacali del comparto sicurezza.

"Da parte del Dipartimento – ha confermato Renoldi – massima disponibilità ad ascoltare non solo le doglianze ma anche le proposte concrete, che auspicabilmente sia possibile realizzare, che verranno avanzate nel corso della riunione della prossima settimana".